

Positivo dibattito al Congresso della FGCI

Terni: larga intesa tra tutte le forze giovanili di sinistra

La partecipazione dei giovani cattolici - Estendere il discorso a tutti i livelli per giungere ad una Confederazione giovanile unitaria.

TERNI, 13
Un interessante dibattito sulla formazione di una nuova unità di sinistra, sulla costituzione della Federazione della gioventù, sul dialogo con cui si è svolto al Congresso provinciale della FGCI con la partecipazione non solo dei giovani comunisti, ma di dirigenti della gioventù socialista, social-popolare e di un cattolico. Primo punto e tema dominante delle tesi per il XVIII Congresso della FGCI è appunto quello di « prefigurare un nuovo assetto unitario delle forze socialiste dando vita ad una nuova organizzazione giovanile autonoma della sinistra ». Dopo la relazione introduttiva del compagno Barbarelli segretario della FGCI, il dibattito ha visto la partecipazione di tutte le forze politiche democratiche: fatto questo che il cattolico che è andato alla tribuna del congresso ha giustamente sottolineato come elemento di maturinga politica e segno di nuove realtà unitarie. Il Congresso provinciale della FGCI ha rappresentato una sintesi dei vari momenti unitari che sono stati realizzati ai livelli giovanili sui propri problemi.

Il cattolico Mario Persico, il segretario della Federazione giovanile socialista, Vincenzo Acciaccia e Franco Piscini della gioventù del PSIUP, muovendo dal rifiuto di ogni processo di socialdemocratizzazione, da ogni mito della società oplentia del benessere, condannando duramente i connotti vecchi e nuovi della struttura capitalistica della società italiana hanno sottolineato l'esigenza di rompere i vecchi schemi, di far saltare ogni stecchato artificioso, di promuovere un vasto dibattito che approdi alla formazione di una nuova unità di sinistra, stabilendo i contatti di oggi sui quali battere e cementarsi e fissando le caratteristiche peculiari della società di domani. L'impegno assunto dal Congresso è quello di estendere questo dibattito a livello di gruppi dirigenti dei giovani comunisti, socialisti e socialisti unitari e di ogni gruppi di cattolici che si sono mostrati interessati ad interessare questo dialogo.

La delegazione del Partito al Congresso, attraverso l'intervento del compagno Provantini, della segreteria, ha sottolineato i momenti più avanzati di questa nuova unità tra le nuove generazioni: la recente, possibile manifestazione antifascista e per la democrazia nelle scuole, organizzata dai giovani comunisti, e socialisti ternani; la creazione di nuove autonomie studentesche con la formazione di un Comitato di studenti medi nel quale sono presenti cattolici, comunisti e socialisti; l'unità tra la nuova leva operata che aderisce alla Fim Cisl, alla Uilm ed alla Pliom, nella organizzazione della dura lotta dei metallurgici, contro gli indirizzi della Confindustria e delle partecipazioni di finanza per affacciare la propria dignità nella fabbrica, conquistando più alti livelli salariali, ricoprendone le qualifiche, incontrando gli organici, le iniziative unitarie sulla Consulta negli Enti locali, tra giovani dc, comunisti, socialisti, repubblicani; la lotta dei giovani tecnici per l'occupazione; le battaglie dei contadini per profonde trasformazioni; i fermenti culturali, autonomi, la critica dei giovani socialisti e cattolici al centro sinistra.

Negli interventi del segretario regionale della FGCI, Claudio Carniti, di Scialzone, Cicali, De Rosa, Massarelli sono stati sottolineati questi diversi aspetti della realtà giovanile dando un forte contributo a stabilire le iniziative concrete sulle quali far scorrere l'azione della FGCI e mobilitare la gioventù.

Il compagno Gravano, della Segreteria nazionale della FGCI, nelle conclusioni, ha riasunto i punti di questo impegno, attorno alla formazione di una nuova organizzazione giovanile della sinistra, alla lotta per il diritto al lavoro ed allo studio, all'impegno nelle lotte delle fabbriche e delle scuole.

Giovane colono annega nel Tevere

PERUGIA, 13.
Un giovane colono di 15 anni, Fraschini Giuseppe, residente a Pantalla di Todi, è stato nella provincia di Perugia la prima vittima di questa calma fosa, scatenata improvvisamente. Ieri mattina si era recato a fare un bagno nel Tevere, in un luogo nei pressi della propria abitazione, dove l'acqua era assai profonda. Visto che non tornava per l'ora del pranzo, i familiari si mettevano all'opera, ricerchando anche in disperazione. Tale ipotesi trovata quindi conferma dal ritrovamento degli abiti lungo il greto del fiume.

Il corpo del povero ragazzo è stato ripescato nel pomeriggio dai vigili del fuoco chiamati sul luogo della disgrazia dai familiari.

Terni

Varato alla chetichella il bilancio della Associazione commercianti

A colloquio con il presidente Cegloni

Impegno della Federazione libera per i problemi degli artigiani

Nostro corrispondente

PERUGIA, 13.

Giovedì prossimo si insedierà la nuova Commissione Provinciale dell'Artigianato, rinnovata in parte, con le elezioni svolte il 24 aprile scorso (come è noto infatti, un numero considerevole dei membri di tale organismo sono di nomina prefettizia).

Per la Federazione Libera Artigiani (che ha visto aumentare i suoi suffragi dal 37 per cento della precedente consultazione al 40 per cento attuale), entro ranno in far parte della sieduta Commissione Riccardo Cegloni, presidente della Cegloni, Ratti e Poletti (l'ultimo un altro verrà nominato dal Prefetto).

In questa prima assemblea dovranno, fra l'altro, essere nominati il presidente e il vicepresidente, come altrettanto dovrà fare quanto prima il Consiglio di Amministrazione della Cassa Mutua Artigiani, eletto in secondo grado il 22 maggio scorso, nel quale rappresenteranno la Federazione i consiglieri Giuseppe Bragetti di Perugia, Rolando Mazzoni di Spoleto, Eugenio Lauro di Perugia e Fernando Francesco di Città di Castello (quest'ultimo rientra nell'ufficio revisione effettuato da Armando Llori). E' da ricordare, inoltre, che nelle elezioni tenutesi sempre il 24 aprile, vennero eletti in primo grado 50 deputati appartenenti alle liste della Federazione Libera Artigiani.

In vista di tale insediamento abbiamo voluto avere un colloquio con il presidente provinciale della Federazione Libera Artigiani, Cegloni, in merito all'attività futura che in tali organizzazioni la Federazione stessa intendeva portare avanti.

Un deficit più grosso ancora permane nella vecchia mutua commercianti - Gamma - che esiste assurdamente tenuta in piedi anche dopo la istituzione delle mutue per i commercianti.

Perciò permaneggiano queste barature? La risposta ed ogni giustificazione l'attendeva dalla fonte ufficiale: ma è venuto solo il silenzio.

I processi in ruolo alla Corte d'Assise

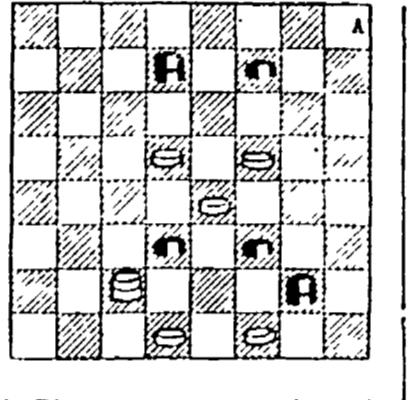
PERUGIA, 13.
A conclusione della Corte d'assise d'appello, inizierà l'attività dell'Assise di prima grado. Per il 28 giugno è stata fissata la prima udienza. Il primo processo vedrà in fronte ai giudici sei imputati di cui dovranno rispondere di furto, reato che dà durezza penale, atti osceni e corrutzione di minorenne.

Il secondo processo è stato fissato per giovedì 30 giugno e vedrà di fronte ai giudici due imputati che compariscono in stato di depressione per rapina, furto e falso. Infine la breve sessione si concentrerà sul processo a carico di Ugo Cesari, imputato di violenza alla forza di liberazione, apologia di fascismo, offese alla religione e contravvenzione alle leggi sulla stampa.

no, mentre, al contrario i minuti di pensione sono rimasti fermi a sole 12 mila lire.

Passando a parlare delle proposte della Federazione a sostegno della categoria e per favorire la ripresa di tutto il settore, il presidente ha indicato, inoltre, che i deputati, già largamente disuniti fra loro, hanno deciso di dare un aiuto alle artigiane, ha posto in primo piano il problema della Cassa Mutua per la quale - ha detto - « la nostra Federazione ritiene che debba ritornare alle proprie radici contributive e iniziali e cioè: due terzi a carico dello Stato ed un terzo a carico degli artigiani. Il nostro contributo proprio non sono completamente assorbiti dallo Stato, perché però, deve essere ancora sottoposto all'approvazione dei due rami del Parlamento ».

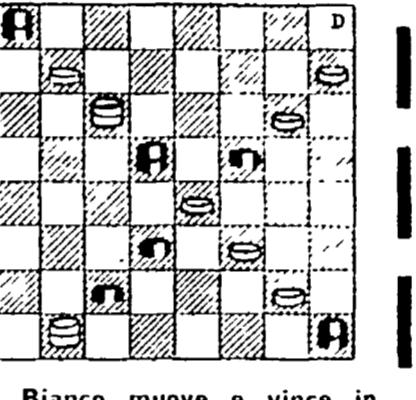
Se non si riterrà alla proposta iniziale di cui sopra - ha aggiunto il signor Cegloni - detto contributo potrà al massimo ricoprire il deficit attuale del bilancio, che oggi si vorrebbe ripianato con un contributo che è stato promesso dal Governo. Comunque, la Federazione Artigiani riconosce che per ciò, non ha bisogno di un errore di una certa gravità, ma la forma del disegno e il procedimento risolutivo piacevole e dinamico fanno tollerare tutto l'insieme:



il Bianco muove e vince in cinque mosse

Bruno Giulietti ci propone tre simmetrie e con la prima c'è vita a simposio (è di moda) per gendoci un'autora idealmente colma.

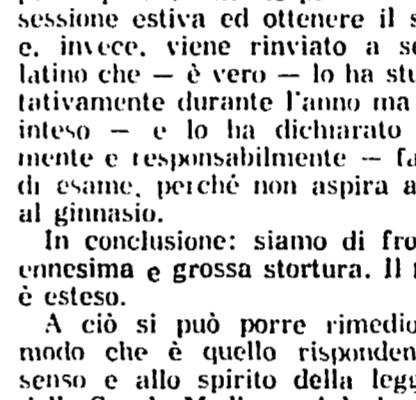
Simmetrici su asse verticale 32 che dopo la seconda mossa del Nero riprende la forma simmetrica. Con pochi pezzi un po' di spazio, la soluzione è di un errore di una certa gravità, ma la forma del disegno e il procedimento risolutivo piacevole e dinamico fanno tollerare tutto l'insieme:



il Bianco muove e vince in sei mosse

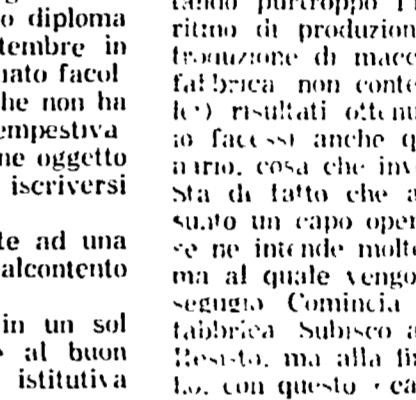
Il presidente Giulietti ci propone tre simmetrie e con la prima c'è vita a simposio (è di moda) per gendoci un'autora idealmente colma.

La soluzione è di un errore di una certa gravità, ma la forma del disegno e il procedimento risolutivo piacevole e dinamico fanno tollerare tutto l'insieme:



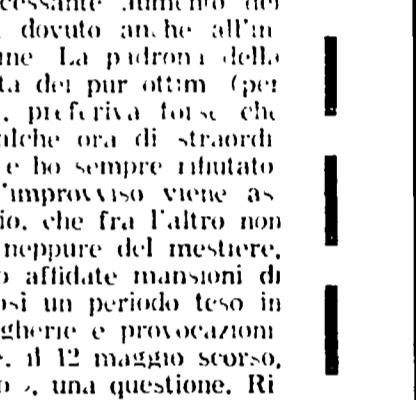
il Bianco muove e vince in sei mosse

Il secondo diagramma di Giulietti è ancora più lineare del precedente pur non presentandosi in forma simmetrica. Nello schieramento il Bianco dispone di sole pedine e pur avendo assoluto bisogno di una dama ne ritarda la realizzazione per dar luogo ad una graziosa manovra che non ammette varianze nella successione delle mosse. Si potrebbe eliminare la dama Nera in casella 1 che ha l'ufficio di rendere equilibrate le forze in gioco:



il Bianco muove e vince in sei mosse

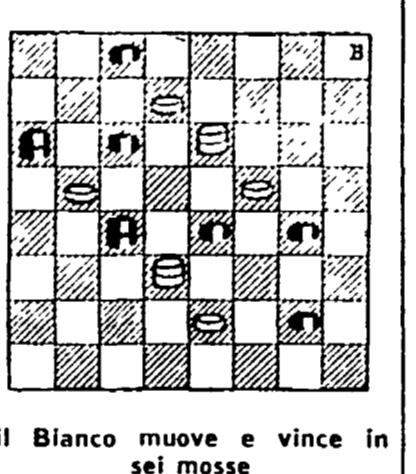
Il secondo diagramma di Giulietti è ancora più lineare del precedente pur non presentandosi in forma simmetrica. Nello schieramento il Bianco dispone di sole pedine e pur avendo assoluto bisogno di una dama ne ritarda la realizzazione per dar luogo ad una graziosa manovra che non ammette varianze nella successione delle mosse. Si potrebbe eliminare la dama Nera in casella 1 che ha l'ufficio di rendere equilibrate le forze in gioco:



il Bianco muove e vince in sei mosse

Il terzo simmetrico di Giulietti ha il suo asse sulla diagonale 1-32 ma si sviluppa maggiormente su tutta la parallela 4-25 accordando una leggera supremazia al Bianco.

Tratto di apertura nascosta dalla posizione libera di molti pezzi bianchi e dalla dama nera in presa nella casella 12. Qualche tratto in preparazione di un bel tiro intermedio e quindi breve manovra per realizzare il tiro conclusivo. Un insieme che denota eleganza di tecnica e di stile:



il Bianco muove e vince in sei mosse

Anche il terzo simmetrico di Giulietti ha il suo asse sulla diagonale 1-32 ma si sviluppa maggiormente su tutta la parallela 4-25 accordando una leggera supremazia al Bianco.

Tratto di apertura nascosta dalla posizione libera di molti pezzi bianchi e dalla dama nera in presa nella casella 12. Qualche tratto in preparazione di un bel tiro intermedio e quindi breve manovra per realizzare il tiro conclusivo. Un insieme che denota eleganza di tecnica e di stile:



il Bianco muove e vince in sei mosse

La terza composizione di Giulietti è invece presentata in un diagramma molto diradato e sembra con il Bianco sprovvisto di Dame che dovrà imporsi a quel punto di aprire la strada per la vittoria.

In tutti questi Paesi le consultazioni si svolgono in un solo giorno (dalle 7 del mattino alle 20 di sera). Quello che mi incuriosisce è sapere il perché noi italiani, ristretti in appena trecentomila chilometri quadrati, con una densità di circa 155 abitanti per chilometro quadrato, con mezzi, strade, sentieri a sufficienza, non solo ci occorrono dalle 7 alle 22 dello stesso giorno, ma anche mezza giornata del successivo!

Non posso nascondere la mia meraviglia che esistessero ministri in economia non si siano accorti che se tutto si svolgesse in una sola giornata si risparmierebbero senz'altro centinaia di milioni.

Ma forse il prolungamento dell'orario di votazione fa comodo a qualcuno? Personalmente ho constatato che in alcune ore della domenica e nei lunedì le sezioni elettorali sono completamente vuote.

Solo in Italia si vota due giorni

Caro direttore,

ho seguito attentamente ogni consultazione elettorale che si svolta nei paesi d'Europa, del mondo (Inghilterra, Germania, Francia, Giappone, Stati Uniti ecc.). Indipendentemente dal risultato e dal regime che vige in questi Paesi, non mi risulta una cosa e cioè un sistema di votazione uguale agli nostri.

In tutti questi Paesi le consultazioni si svolgono in un solo giorno (dalle 7 del mattino alle 20 di sera). Quello che mi incuriosisce è sapere il perché noi italiani, ristretti in appena trecentomila chilometri quadrati, con una densità di circa 155 abitanti per chilometro quadrato, con mezzi, strade, sentieri a sufficienza, non solo ci occorrono dalle 7 alle 22 dello stesso giorno, ma anche mezza giornata del successivo!

Non posso nascondere la mia meraviglia che esistessero ministri in economia non si siano accorti che se tutto si svolgesse in una sola giornata si risparmierebbero senz'altro centinaia di milioni.

Ma forse il prolungamento dell'orario di votazione fa comodo a qualcuno? Personalmente ho constatato che in alcune ore della domenica e nei lunedì le sezioni elettorali sono completamente vuote.

S. A. (Grassina - Firenze)

Il caso pare chiarissimo. Se lo operario P.A. fosse stato uno sciopero fatiche, evidentemente la proprietà della fabbrica in cui lavorava non se ne sarebbe accorto solo dopo 5 anni e all'indomani della "lute" col capo. Quanto alle tempeste, nulla di tutto questo avviene. La "lute" del capo Giulietti è invece di una grossa tortura. Il malcontento è esteso.

A ciò si può porre rimedio in un solo modo: che è quello rispondere al buon senso e allo spirito della legge istitutiva della Scuola Media, e cioè che:

Chi intende sostenere la prova di latino, sia esso interno o privatista, abbia no frequentato le lezioni facoltative, deve farne esplicita domanda.

A. F. (Roma)

Il licenziamento: un regalo di nozze

Caro Unità,

il 1 aprile del 1963 fui assunto alle Poste in qualità di agente straordinario e vi prestai servizio per due anni e mezzo. Credendo di avere conquistato un posto di lavoro abbastanza sicuro, mi spostai al ritorno dal viaggio di nozze però all'amministrazione delle poste, mi feci trovare come regolatore la lettera di licenziamento. Ora quindi mi trovo senza lavoro, con la moglie e un figlio in viaggio; e tutti i bei discorsi specialmente del compagno Nenni sul lavoro che finalmente, dopo il governo di centro sinistra, ci sarebbe stato per tutti?

C. G. B. (Roma)

Ricerche sulla partecipazione italiana alla lotta in URSS contro il nazi-fascismo

Caro Unità,

siamo due studenti sovietici e stiamo lavorando da qualche tempo ad un saggio sulla partecipazione dei cittadini italiani alla guerra civile sotto la bandiera della Russia Sovietica e alla guerra contro il nazi-fascismo sul territorio dell'Unione Sovietica. Una delle difficoltà del nostro lavoro, consiste nella scarsità di documenti a nostra disposizione: vorremmo quindi rivolgere a tutti i lettori del giornale un appello a inviarci tutte le notizie riguardanti la partecipazione degli italiani a questi avvenimenti in Unione Sovietica.

VALERIO PERSTEIN
VALERIO TUBIN
(Mosca)

Nel pubblicare la lettera dei nostri amici sovietici, dobbiamo loro rivolgere un invito a mandare l'intruccio che partecipa è andato perduto. Nel frattempo, arresteremo i lettori che vorranno riportare il materiale occorso ai due studiosi sovietici, di farlo per ora percorrendo la nostra redazione.

Non appena i due amici sovietici ci avranno comunicato il loro indirizzo, sarà nostra cura inciarlo immediatamente a destinazione.

Le emozioni spaziali nei quadri di Roberti



Sta ottenendo vivo successo alla Bottega Michelangeli di Orvieto la mostra del pittore bolognese Roberto Roberti. Il tema delle opere del giovane artista trae la sua ispirazione dai viaggi dei primi cosmonauti, i cui avvenimenti provocano nella nostra epoca. I quadri di Roberti — di cui la foto mostra « In orbita » — creano una sorta di favola moderna che, attraverso l'uso di tecniche pittoriche fra le più avanzate, è assolutamente al di fuori di ogni accademia o imitazione.

le regioni pag. 7

schermi e ribalte

PERUGIA

LUX

I bambini sul grande fiume

MIGNON

Per un dollaro di gloria

MODERNISSIMO

Carabinieri William

L'oro